



Alex Pinna

Alex Pinna, nato ad Imperia nel 1967, è un'artista italiano con una solida formazione artistica. Dopo aver frequentato il liceo artistico a Savona, luogo d'iniziazione alla sua passione per l'arte, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Milano, tappa ch'egli reputa fondamentale per la formazione del suo gusto creativo ed estetico. Attualmente insegna scultura all'Accademia di BA di Milano Brera.

Passando inizialmente dal disegno, Alex Pinna troverà la sua cifra stilistica in particolar modo nelle sculture. Quest'ultime son ben rappresentate dai suoi omini: di chiara ispirazione giacomettiana, sono perfetti emblemi dell'assurdità dell'esperienza umana.

Essenziali nella costruzione facciale del volto e dagli arti affusolati e lunghissimi, gli omini di Pinna alternano atti di cupa meditazione, ad azioni acrobatiche ed irriverenti; stati di rassegnazione ad altrettanti stati di resilienza; una giocosità quasi naïve ad una pessimistica visione.

Le sue sculture, sia nelle versioni in bronzo o corda e sia nelle dimensioni di grande o piccolo formato, sono rappresentative dei miti contemporanei: affondando pienamente le radici nella cultura visiva del fumetto, Alex Pinna costruisce gli Eroi imperfetti dei nostri tempi, tra incertezze, tentennamenti, crisi d'esistenza e quell'irriducibile sguardo ironico sul mondo come arma di resistenza.

Alex Pinna ha presto guadagnato un successo internazionale, esibendo le sue opere in svariate gallerie e musei a Los Angeles, Londra, New York, Montecarlo, Shangai e Tel Aviv.

English Version

Alex Pinna, born in Imperia in 1967, is an Italian artist with a solid artistic background. After attending the art high school in Savona, a place of initiation to his passion for art, he went on to study at the Academy of Fine Arts in Milan, a stage he considers fundamental for the formation of his creative and aesthetic taste. Currently, he teaches sculpture at the Brera Academy of Fine Arts in Milan.

Initially starting with drawing, Alex Pinna found his stylistic signature particularly in sculpture. His sculptures are well represented by his little men: clearly inspired by Giacometti, they are perfect emblems of the absurdity of the human experience.

Essential in the facial construction of the face and with slender and very long limbs, Pinna's little men alternate acts of somber meditation with acrobatic and irreverent actions; states of resignation with equal states of resilience; a playful, almost naïve, attitude with a pessimistic vision.

His sculptures, both in bronze or rope and in large or small formats, are representative of contemporary myths: deeply rooted in the visual culture of comics, Alex Pinna constructs

the imperfect heroes of our times, between uncertainties, hesitations, existential crises, and that irreducible ironic gaze on the world as a weapon of resistance.

Alex Pinna has soon gained international success, exhibiting his works in various galleries and museums in Los Angeles, London, New York, Monte Carlo, Shanghai, and Tel Aviv.